

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a ritrascritto). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6. -

322 SCIOPERI

Penale! Durante il solo mese di luglio in Italia si ebbero 322 scioperi, dei quali ben 183 sortirono un esito interamente favorevole per gli operai e 103 parzialmente favorevole.

Trecentoventidue scioperi nel breve giro di un mese! Ma è dunque lo sfacelo del mondo borghese e l'alba di un vasto rivolgimento quella che si preannunzia sull'orizzonte sociale? La nostra pavida borghesia può mettere il cuore in pace. Si tratti semplicemente di un episodio della granita lotta che una classe, che forma il nucleo dell'umanità, combatte per la sua emancipazione economica; un episodio ristretto ad una porzione infinitesimale del proletariato, alle milizie d'avanguardia, le quali han conquistato migliori posizioni.

Ma la battaglia decisiva, lo scontro estremo, è ancora lontano, e forse a quelle - con quanto scorno dei romantici della politica, è facile immaginare - non ci sarà bisogno di venire, almeno nei paesi governati con la libertà, e che hanno oltrepassato la fase delle barricate, e in cui - essendo penetrata la coscienza che esistono mezzi di lotta pacifici ed altrettanto formidabili - le rivoluzioni si elaborano e si maturano lentamente, arrivando agli strati più profondi della società, ed esplodono dolcemente, come l'involcro dell'uovo quando il pulcino è giunto a maturazione, per servirvi della esattissima espressione di Cesare Lombroso.

Lo sciopero! Miracoloso strumento di rivendicazioni operaie, salutare ginnastica degli spiriti rivoluzionari della massa, per i catastrofici, diabolica invenzione dei socialisti, per la borghesia paurosa ed ignorante; arma formidabile ma pericolosa, e che va quindi adoperata con estrema cautela, per i riformisti del radicalismo o del socialismo; - ecco, alla rinfusa, qualche definizione dello sciopero, le quali dicono con che animo verrà accolta dalla pubblica opinione la notizia del « Bollettino dell'Ufficio del lavoro » più su riportata.

Per conto nostro non abbiamo che a compiacerci. Questo mirabile ritoritore di agitazioni operaie, che si chiudono con una altissima percentuale di vittorie, dimostra l'evolversi ed il consolidarsi progressivo della coscienza di classe, non pure, ma altresì che il proletariato ha acquisito la consapevolezza che lo sciopero, va adoperato con sapienza e prudenza, e solo allora quando le probabilità di successo superano di gran lunga le probabilità d'insuccesso.

Uno sciopero che si appalesa vittorioso prima che venga proclamato, trae senza dubbio motivo da una ingiusta violenza, come il disconoscimento di sacreanti diritti o la compressione di aspirazioni insopprimibili. E' uno sciopero al servizio di una causa giusta, la quale ritorna scoccante senza questo mezzo. Epperò è uno sciopero inevitabile. L'inevitabilità, questo, che è il coefficiente massimo del successo, deve essere il carattere più saliente di ogni sciopero. Poiché lo sciopero - è bene

ripeterlo - si traduce quasi sempre in una vera calamità sociale, in quanto determina un arresto nella produzione cui seguono effetti funesti sulla ricchezza pubblica bruscamente interrotta nel suo progressivo svolgimento ed un maggior disagio, specie nelle classi meno abbienti, che trae origine dal rincaro automatico dei consumi.

Calamità sociale considerato nei suoi effetti sull'economia del paese, arma barbarica, strumento di lotta ormai oltrepassato, se lo si considera come mezzo di rivendicazioni operaie. Un male comunque lo si voglia riguardare, ma un male reso talora inevitabile e necessario dall'ignoranza, dalla sconoscenza degli altri diritti, dall'assenza di sentimenti di umanità da parte della classe dei detentori del capitale; o un arma a cui noi non possiamo rinunciare finché non entri nella coscienza pubblica prima e quindi nella legislazione il principio dell'arbitrato, - strumento pacifico e civile di lotta e di rivendicazioni quando dietro di esso vigili una solida organizzazione, - cui il proletariato possa rivolgersi per un'efficace difesa dei suoi interessi e dei suoi diritti contro chiunque tentasse di insidiarli o conculcarli.

I pacifisti ed in genere gli uomini di idee moderne hanno, di fronte alla guerra, un atteggiamento analogo a quello dei riformisti, di fronte allo sciopero, e che deriva dal concepire la guerra come un resto di barbarie, un anacronismo che fa a pugni con la nostra civiltà, un fatto avvilissimo che contrasta col sentimento umanitario che pervade l'epoca attuale e ne costituisce il vanto maggiore. - Ma che pure, nelle presenti condizioni internazionali, o nell'attesa della istituzione del Collegio arbitrale internazionale, si appalesa talora inevitabile e necessaria come un male minore, infinitamente preferibile a quello di perdere la libertà politica che è la condizione indispensabile allo svolgimento armonico delle attività nazionali ed al conseguimento del benessere economico e morale di un popolo.

Epperò noi non possiamo che ripetere il nostro compiacimento per le nuove vittorie conseguite dal proletariato.

Sieno esse di buon auspicio per la classe lavoratrice che vede, lentamente ma sensibilmente, le sue aspirazioni legittime tradursi in realtà, e sieno altresì di ammaestramento per tutti: per lavoratori, per capitalisti e per governanti.

Questo inutile o dannosissimo spreco di energie, in cui si risolve lo sciopero, può essere evitato con inestimabile vantaggio dell'economia pubblica e della civiltà.

Vogliamo iniziare un'agitazione per l'arbitrato obbligatorio? (giusti)

LA FILLOSSERA

Al ministero di agricoltura son giunte notizie precise sui danni della fillossera: Dalle 69 province 44 sono invase dal terribile flagello. In complesso son 1422 comuni colpiti, cioè 262 in più dell'anno passato. La zona infetta occupata da viti fillosserate è in complesso di ettari 70,21,05 su 40,95,36 in buono stato. Dunque più della metà.

tanta compiacenza ciò che vede, vi fermate noncuranti rivoiandogli sorridente un lungo sguardo pieno di soddisfazione; poi vi togliete l'elegante pettine che traggono la copia dei vostri flavi capelli, che si svolgono fluenti sulle vostre spalle eburnee comprendendo come di un altro bacio. Con mano civettuola voi li carezzate riunendoli, mentre con l'altra mano vi spingete nel folto il pettine che vi si affonda e piega sotto lo sforzo. I vostri capelli sono tanto abbondanti che la vostra piccola ed esile mano non basta a contenerli; e sono tanto prolissi che il braccio teso a stando arriva all'estremità. Così non senza pena giungete a torcerli e ad imprigionarli entro la cuffia ricamata. Adempiti questo primo ufficio, volgete il rubinetto d'argento, ed in un ampio bacino di porcellana smaltata arriva il getto di un'acqua limpida e pura. Vi versate un poco di quel liquido roseo che profuma ed ammorbidisce la pelle, e, come una ninfa

Nasi non si difende

Perchè?

Per l'altro la Commissione inquirente ha interrogato Nunzio Nasi, il quale si è rifiutato di rispondere riservandosi di farlo al pubblico dibattimento.

Son tre anni che Nasi tien sospesa l'opinione pubblica affermandosi innocente non solo, ma dichiarando di possedere prove sicure ed irrefutabili della propria innocenza; ma quando viene il momento opportuno di tirare fuori queste benedette prove, di dimostrare questa sua tanto decantata innocenza, egli... Lascio trincerandosi dietro banali pretesti.

Nel Corriere di ieri troviamo alcune assonate considerazioni cui sottoscriviamo pienamente. Ecco:

« Noi non vogliamo pretendere che Nasi non abbia da dire nulla in propria difesa; vogliamo credere anzi che abbia da dire moltissimo e che lo dirà. Ma una osservazione è elementarissima: se la sua giustificazione fosse chiara, evidente, inubbligata, egli l'avrebbe già messa fuori. Chi ha la sicurezza della propria innocenza non si trincerava dietro le barricate della procedura, ma parla, espone tutto, non ha la preoccupazione di ricercare il modo di far effetto, non ha bisogno di essere reticente, soprattutto sente l'imperiosa necessità di non rinviare la disciplina... »

« Alcuni dicono: « Vedrete, Nasi parlerà, Nasi rivelerà... » Ebbene, parli, riveli. Egli avrebbe anzi potuto e dovuto già parlare o rivelare tutto; chi è sicuro di sé, non si limita a minacciare e non ha bisogno di calcolare le ripercussioni delle minacce. Chi è sicuro di sé e si trova sotto accuse così enormi come quelle che opprimono il Nasi, ha un solo modo di liberarsi: fornendo le prove dell'insussistenza delle accuse. »

« Purtroppo, dopo tre anni, non si è ancora accitati a questo da cui si doveva cominciare! »

Religione e politica

Yorikson, farguto direttore del Nuovo Giornale di Firenze, è in polemica con un prete. Lui, Yorikson è un credente, l'altro, il prete, è soprattutto un politico; come potevano trovarsi d'accordo? Da un articolo dell'Yorikson in cui vibra la fede e la sincerità, togliamo questo squarcio che si rivolge non al solo prete fiorentino, ma altresì a qualche altro che i nostri lettori conoscono:

« ... Ella afferma che io non sono un cattolico; perché non è cattolico, secondo Lei, chi non ascolta come un babbeo, senza capir nulla, quello che gli dicono i sacerdoti del suo stampano, e chi si permette di non essere contento del modo col quale la maggior parte dei sacerdoti cattolici esercitano la loro missione. »

« Le osservo che molti sacerdoti dicono messa male e tengon male la disciplina della chiesa; o siccome tutto questo Lei non può negare e non le fa comodo riconoscerlo, io sono un cattolico diverso da quelli veri. Io lo osservo che nella Religione di Gesù la politica non entra e non deve entrare; e siccome Lei fa servire il suo abito di sacerdote molto più a convertire gli elettori al clericalismo che a insegnare ai penitenti la virtù cristiana; io sono un cattolico che non le va a genio. »

« E sostiene, Reverendo, che non

fluviale per entro al folto di un bosco solitario, vi abbandonate al bacio vivificante dell'acqua che scorre con gaudio delizioso lungo le pure linee del vostro bel corpo ignudo. Che! Voi corrugate la ciglia, bella signora. Ho troppo detto: non è vero? O troppo poco? Non si sa forse che vi piace l'acqua fredda, o credete che non si sia indovinato che al contatto della spugna gocciolante il vostro corpo è tutto percorso da un delizioso brivido di frescura? Il vostro abbigliamento notturno termina alfine e voi siete fresca, deliziosamente fresca e bianca, avvolto il bel corpo di latta entro il morbido accappatoio ricamato. Affondato allora i vostri gentili piedini profumati nello pianella di raso contornate di candido ermellino, e rientrate nella vostra camera tremando un poco. A vedervi camminare così a piccoli passi affrettati, stretto l'essio o flessuoso corpo nel morbido accappatoio, e con la testina civettuola noi-

sono un buon cattolico perchè prego a casa e perchè affermo che Dio è dovunque. Si vede che per Lei, Dio è solamente dove le fa comodo, dove c'è da guadagnar dei voti al candidato del suo cuore, e dove si tratti di sgattaiolare, protetti da una bugia, dalle strette di una argomentazione inoppugnabile.

« Così stando le cose, è infatti chiaro che noi intendiamo la Religione in due modi diversi. Me non dispiace; ma me ne dispiace per Lei e non per me. Poiché la buona, quella di Gesù è proprio la mia e non sua: è quella più liberale, più pietosa, più buona e soprattutto più dignitosa. »

CIFRE INESORABILI

L'Annual Report del Commissariato americano per l'emigrazione, con cifre inesorabili, ci avverte che le condizioni degli italiani che emigrano sono, riguardo all'analfabetismo, disperate. Ecco le percentuali:

Inghilterra	Analfabati	1 per 100
Scaudiatavia	»	1 » 100
Francia	»	3 » 100
Germania	»	4 » 100
Spagna	»	10 » 100
Alta Italia	»	14 » 100
Italia Meridionale	»	66 » 100
Lituania	»	57 » 100
Portogallo	»	67 » 100

Tanto negli Stati Uniti d'America, un bill senatoriale voterà lo sbarco di immigranti analfabeti.

Si tratta, come si vede, della completa rovina economica, accompagnata da tutte le tragedie della fame, per molte regioni d'Italia.

Migrazioni periodiche interne

Dal Bollettino dell'Ufficio del Lavoro si rileva che nelle migrazioni periodiche interne, il numero dei partenti nel mese di luglio 1907, per attendersi ad occupazioni di carattere periodico si riduce assai in confronto del mese precedente. Infatti il numero degli immigranti è sceso a 86,200, che possono essere distribuiti così secondo il lavoro cui attendono: Agricoltura proporzionalmente: maschi 50.000, femmine 10.000 - Sivecoltura, segatura del legno, fabbricazione del carbone: maschi 500, femmine 100. - Pastorizia: maschi 900, femmine 100. - Pesca: maschi 200. - Minerie, cave e solfuro: maschi 500, femmine 50. - Industrie tessili: maschi 800, femmine 1750. - Industria edilizia, lavori di fatica e diversi: maschi 108, femmine 300.

L'arbitrato obbligatorio

Si ha da l'Aia che la prima commissione della conferenza dopo viva discussione, ha approvato con voti 30 contro sei quattro astenuti e quattro assenti il principio dell'arbitrato obbligatorio.

Votarono contro la Germania, l'Austria Ungheria la Romania, la Grecia, la Turchia e la Cina.

Seicento persone

che precipitano in un fosso Si ha da New York che mentre 600 persone tenevano una riunione politica, il pavimento della tribuna è crollato. Cinquecentocinquanta persone precipitarono in un ruscello che si trovava sotto le tribune. Si sviluppò quindi un incendio. Vi sono parecchi feriti dei quali uno mortalmente.

Effemeride storica

Ghiaccio - 7 ottobre 1740 - Eccezionale abbassamento di temperatura. Fredda, vento e perfino ghiaccio. (Scheda Joppi).

l'ampia cuffia, vi si prenderebbe per una giovinetta che esca dal confessionale dopo di avere confessato un dolce e grave peccato.

Giunta vicino al letto, voi lasciate le pianelle, e, leggera, senza sforzo vi saltate su.

Trattando vostro marito, che stava per addormentarsi, col naso sul « Figaro », si sveglia al movimento del letto.

« Ti credevo coricata, mia cara, mormora rinchiodando gli occhi; buona notte. »

« Se mi fossi coricata, te ne sarei accorto. »

La signora stende i piedi e li agita, come se cercasse qualche cosa; poi soggiunge:

« Non ho poi tanta fretta di dormire quanta ne hai tu. »

Il signore ad un tratto, visibilmente contrariato, esclama:

« Ma che hai, cara mia? Ti agiti, ti agiti... Ho bisogno di riposo io. Il signore si volta verso la parete

La conferenza dell'Aja secondo l'opinione di un Delegato

Ecco come la pensa sul Congresso per la pace il Delegato francese e notissimo politico Leone Bourgeois.

« Io so - egli disse a un redattore del Petit Parisien - che il pubblico francese, come del resto il pubblico degli altri paesi, non presta più grande interesse all'opera della Conferenza; esso è soprattutto impaziente di conoscerne i risultati precisi; avrebbe voluto del sensazionale ma io già avevo affermato tre mesi or sono che non era per compiere atti sensazionali che noi ci andavamo a radunare all'Aja. »

« I risultati, tuttavia, non sono meno reali o quando tutti li avrà enumerati constaterete ch'essi meritano qualche cosa di diverso di un giudizio ironico e di un sorriso di scetticismo. »

L'obiettivo della Conferenza del 1907 era del tutto differente da quello della Conferenza che si radunava nel 1899.

Otto anni or sono, riuniti per la prima volta, abbiamo affermato soltanto dei principi. Oggi si trattava di applicare praticamente tali principi, e siccome un buon numero di questioni sono state poste dal programma russo ed altre sono sorte durante la discussione, così il lavoro di codificazione ha richiesto dei lunghi sforzi. Nonostante tutto, tengo a ripetere, il lavoro è stato tutt'altro che trascurabile. Voletta che l'ori assumiamo brevemente.

« Primo; la Conferenza ha deciso di applicare alla guerra marittima le regole già proposte dalla Convenzione del 1874 per la guerra terrestre, vale a dire che i battelli ospitalieri verranno affidati alle ambulanze e soprattutto durante ogni attacco. »

« Secondo: le operazioni di guerra terrestre saranno meno crudeli sotto certi riguardi, perchè le prescrizioni ora adottate attenueranno i rigori del bombardamento. »

« Terzo: la Delegazione francese non ha potuto ottenere che decorresse un termine fra le operazioni di guerra e l'apertura delle ostilità. Ma un membro della nostra missione, il generale Amazeur, ha fatto adottare un testo che non mancherà di valore umanitario, in quanto che l'ora innanzi ci sarà una procedura per la dichiarazione di guerra, un sistema di formalità che metteranno in guardia l'opinione pubblica dei paesi interessati e dei paesi neutri; in seguito a ciò i terzi, autorizzati dal dato del 1899 saranno sufficienti a proporre i loro buoni uffici. »

« Quarto: Ammetto che per la limitazione degli armamenti noi ci siamo limitati a formule platoniche; ma non potevano far di più perchè certo potenze avevano dichiarato ufficialmente che non avrebbero accettato una discussione su questa materia gravissima fra tutte. »

Il fatto che il voto del 1899 è stato ripreso, anzi fortificato, perchè la Conferenza ha giudicato riprovabile l'aumento degli armamenti sopravvenuto di poi, indica abbastanza ai pubblici poteri di tutti i paesi l'orientamento dell'opinione pubblica.

Essi saranno, dunque, costretti a seguire questa tendenza dell'opinione pubblica ogni volta che vorranno aumentare le spese militari e navali.

« Quinto: è stata istituita una Corte internazionale; è questo il primo organo internazionale che sia stato istituito al di sopra degli Stati sovrani; è la prima affermazione di una vita internazionale. »

Quando le navi mercantili verranno catturate in tempo di guerra, saranno i tribunali dello Stato catturante che giudicheranno in prima istanza; ma vi sarà altresì un ricorso davanti al tribunale supremo, che fornirà tutte le garanzie d'imparzialità.

opposta. La signora risponde:

« Mi agito?... Cerco il mio scaldapiiedi. Sei veramente strano, questa sera! »

« Il tuo scaldapiiedi, il tuo... »

« Certamente, il mio scaldapiiedi: ho i piedi gelati. Sei molto amabile questa sera, in verità; hai cominciato a sonnecchiare sul « Petit Journal » e ti trovo che russi sul « Figaro ». Al tuo posto cambierei le mie letture... »

« Non certo che hai preso il mio scaldapiiedi. »

« Ho avuto torto; mi abbonerò al « Paris illustré ». Via, buona notte, mia cara... Toh! lo scaldapiiedi è in fondo, l'ho toccato or ora. »

« Ebbene, allora spingilo col piede verso di me; credi che io possa venirlo a cercare io la? »

« E' necessario che chiami la tua cameriera per aiutarti? Buona notte, mia cara. »

(Continua)

APPENDICE DEL « PAISE »

LO SCALDAPIEDI

(NOVELLA)

Quando suona mezzanotte ed i tizzi si spengono tra la cenere del camino, ed i vostri begli occhi, o signora, fincominciano a socchiudersi, il meglio che resta a fare è di andare a coricarsi. Lasciate la poltrona in cui stavate mollemente sdraiata, togliete i gioielli, che tanto splendore accrescono alla vostra bellezza, accendete la rosea lampada che spande una fioca luce nella camera, e, lentamente, al fruscio serico della vostra veste che si trascina sui tappeti, vi dirigete verso l'abbigliatoio, il santuario profumato in cui la vostra bellezza nell'intima solitudine allena i voli che la coprono, si analizza, gode di sé stessa e gioisce dei suoi tesori come un avaro alla vista dell'oro. Davanti allo specchio che riflette con

Orbene, questa innovazione fino a poco tempo fa sembrava utopistica: non si poteva concepire che uno Stato sovrano potesse rinunciare alla sua sovranità. Ed ecco, invece, ora un nuovo principio del quale va tenuto molto conto, perché ammette il riconoscimento di una supremazia sovranità internazionale superiore alle singole sovranità degli Stati.

Settimo: Per l'arbitrato obbligatorio — problema intimamente collegato ai precedenti — così continuò il signor Bourgeois — la Conferenza dovrà fare un altro passo, giacché è completo l'accordo in ciò che concerne l'interpretazione dei trattati e gli affari propriamente giuridici: la linea di diritto sarà proclamata.

Noi siamo attualmente occupati a discutere le modalità. Il Tribunale stesso dell'arbitrato sarà molto migliorato dalla proposta fatta dalla stessa Delegazione, allo scopo di semplificare le spese e ridurre il tempo, proposta che è stata benissimo accolta.

Ottavo: io anello una grande importanza al fatto che la seduta plenaria di sabato ha fissato essa stessa l'intervallo che dovrà passare fra la Conferenza del 1907 e la seguente. Credete bene che questo scopo non è stato ottenuto senza discussioni, poiché delle inquietudini e delle esitazioni si manifestavano.

Attribuisco a questa decisione un doppio vantaggio: primo, che ormai funzionerà una ruota di più nella vita internazionale, e che questa vita internazionale non sarà più sospesa. Inoltre un comitato di giuriconsulti dovrà funzionare durante il periodo d'intervallo, e per conseguenza i lavori della Conferenza attuale saranno alleggeriti di molto.

La conferenza non ha più — concludo il signor Bourgeois — che pochi giorni di discussione e spero che fra 5 o 10 giorni al massimo potremo fare i nostri balli.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Paularo

La risposta del dottore

Pubblichiamo per debito d'imparzialità, riservando al nostro corrispondente la facoltà di rispondere, se lo crede: So avessi la fortuna di vivere in un ambiente meno arretrato di questo remotissimo villaggio montano, dove la sorte mi ha confinato, non avrei dato alcun peso alla corrispondenza di sabato scorso. Ma io devo tener conto delle impressioni locali che si sintetizzano in questo giudizio: « Il dottore è stato messo sul giornale ».

« Ella non vorrà impedire che si dica anche: « Il dottore ha risposto per le rime ». Sono un galantuomo, vivo della mia professione ed ho bisogno della stima e della fiducia del pubblico, presso il quale esercito il mio ufficio delicato. Sono stato attaccato senza che vi sia alcun nesso tra gli attacchi e gli argomenti trattati. Anzi fu la pruriginosa dell'attacco che ispirò gli argomenti. Non è bello, né tampoco democratico, attaccare una Giunta comunale che — rara avis — concede liberalmente al suo medico quel congedo annuo che è una prima nostra laudabile conquista e che dà tanto ai nervi ai vari Don Sturzio della penisola. Così si cerca di rianimare questa buona popolazione contro l'allungamento di questa condotta medica — proposto dal Consiglio Sanitario provinciale — unicamente perché l'aumento di stipendio, che me ne deriverebbe, turba il sonno e l'appetito a qualcuno. E intanto qui si è testè costruita la casa dove avrà sede la succursale della Cooperativa Carnica di consumo e di credito — primo spiraglio di luce nuova e di aiuto democratico — senza che il corrispondente nostri di accorgersene.

Pianaro, 2 ottobre 1907.

Dott. Sgammari Dalmau

Cividale

Teatro

Ieri sera alla V^a del Don Pasquale il pubblico, sfidando le ire di Giove, accorse abbastanza numeroso, e l'esecuzione dell'opera donizettiana ebbe ancora maggiore successo delle sere precedenti. Il Carbonetto, il Canali, il Bison e la Silvani, tutti artisti di valore vennero calorosamente applauditi. Bellissimo l'orchestra e bene i cori. Questa sera recita.

Domani riposo e martedì sera d'onore del Maestro Direttore o concertatore sig. L. Tesa. La serata del basso comico Carbonetti venne rimandata.

Locanda sanitaria

Già da qualche giorno sono aperte le iscrizioni per l'ammissione alla cura dietetica della « Locanda Sanitaria » presso la Casa di Rivozero.

I concorrenti dovranno produrre certificato medico visitato dal signor Sindaco.

Il provvedimento è di carattere altamente umanitario.

Tiro e segno

La nostra Società di tiro a segno avverte che da domenica 13 corr. dalle 14 alle 16, nel poligono di Zuccola, avranno principio le esercitazioni del secondo periodo ordinario.

Un prezzo di corollazione

si è staccato oggi, nella ora pomeridiana, dall'alto del Palazzo dei Regi Uffici, a venne a cadere sull'angolo destro di Piazza del Duomo, per fortuna in quel momento libero da persone e cose.

L'acquedotto di Pojans

Le pratiche iniziate con tanto inte-

ressamento dall'on. G. M. promettono assai bene.

Una nuova adesione nel concorso per la spesa del grande progetto è pervenuta dal Comune di Manzano.

Il telefono a Fiedis

Quanto prima saremo congiunti con questo importante centro agricolo.

Delegazione di P. S.

Il « Forumjulli » è del nostro parere sulla inutilità dell'Ufficio di P. S.

Quando si andava avanti col solo Maresciallo dei R. Carabinieri, il servizio procedeva meglio, senza tante micidiosità inconcludenti ed inconsulti.

Di più c'è la probabilità di conflitti nei casi vari carissimi di qualche reato. Dunque, via il Delegato!

Rivignano

Seduta consigliere

6. — (Frigio) Alla II convocazione del Consiglio indetta per ieri sera, intervennero undici consiglieri, che approvarono ad unanimità il Bilancio 1908.

Il tempo e la vendemmia

Il tempo non potrebbe essere peggiore; esso danneggia la vendemmia, che si presenta copiosa.

Mentre scrivo, continua a piovere... governo tittonico!

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

C'è chi mastica amaro...

Il Consiglio Comunale di Verona ha approvato alla unanimità l'abolizione del lavoro notturno dei panettieri. È notevole il fatto che votarono affermativamente anche i membri clericali della minoranza consigliere.

Questa notizia, riportata dai giornali di ieri, ci indurrebbe ad amare riflessioni sull'atteggiamento degli organi del moderatismo locale, i quali nello spirito misonseatico e nell'avversione preconcetta ad ogni riforma intesa ad elevare le condizioni di vita dei lavoratori, danno dei punti agli stessi clericali puri.

Chi non ricorda con un senso di vero dispiacimento, la lotta intrapresa dalla Patria del Friuli contro l'istituzione del forno Comunale, che esercitando una provvida azione di calunnia, ha fatto sì che da due anni a questa parte, tutti i « bollettini dei prezzi del pane nel Veneto » segnalano Udine come la città dove questo alimento fondamentale costa meno che in tutta la Regione?

Allora erano gli interessi di qualche diecina di fornai privati che dovevano prevalere sugli interessi dei consumatori, e dell'intera comunità, e fu in nome di quelli che manifestazione, senza inutili pudori, la stampa clericomoderata, esagerò ogni mezzo per far fallire l'impresa che — riducendo nei limiti dell'equità e dell'onestà i lucri dei fornai privati, — avrebbe recato un notevolissimo vantaggio alle classi disagiate.

Ora, di fronte all'abolizione del lavoro notturno, se gli intenti di quella stampa permangono immutati — con invidiabile coerenza, — la tattica è però diversa.

Il Giornale di Udine venerdì, commentando tendenziosamente la notizia di una serrata di proprietari di forni a Padova, in segno di protesta per l'abolizione del lavoro notturno, — si sforza di creare difficoltà all'attuazione dell'umanitaria riforma, esagerandone i piccoli ed inevitabili inconvenienti, sottacendo gli immensi vantaggi, ereditandola coll'affermazione che solo e unicamente la classe agiata ne risentirà i benefici.

«Dor'innanzi — ha scritto il Giornale di Udine — gli operai, i lavoratori, in genera quanti devono mettersi al lavoro nelle prime ore del giorno, dalle 6 alle 8, dovranno masticare pane del giorno prima.

« Chi si avvantaggia veramente e sopra ogni altro da questa abolizione è la classe agiata, la quale a Udine per esempio — dove il pane a mezzogiorno è stantio e alla sera non è più mangiabile — potrà avere il pane fresco tre volte al giorno ».

Resta dunque inteso che se il Giornale di Udine — scambio di cooperare con noi a vincere le diffidenze ed a preparare il pubblico alla riforma — si palesa apertamente ostile ad essa, lo fa nell'interesse... del proletariato. Sicuro! Il povero proletariato sarà costretto a masticare pane stantio, mentre le classi agiate potranno avere pan fresco a tutti i pasti!

Il contrasto è stridente, il privilegio è manifesto ed urtante ed offende i

sentimenti di democrazia e di eguaglianza sempre professati dal Giornale di Udine.

Epperò l'onesto foglio insorge, in nome dei concitati diritti del proletariato a mangiare pan fresco, contro una Amministrazione pseudo-popolare, che va blaterando di democrazia, mentre prepara le riforme che vanno a vantaggio esclusivo della classe agiata.

Ma per chi scrive il Giornale di Udine? Chi crede di ingannare con colie così male architettate e di così cattivo gusto?

I miseri operai panettieri costretti, dall'attuale disumano regime di lavoro notturno, a inviolare le leggi di natura che destinano il giorno all'umana attività e la notte al ristoratore riposo, i panettieri che marciscono in tane sudice, senz'aria, senza luce, vere tombe dei vivi, a preparare l'elemento primo e fondamentale della nostra nutrizione, — costoro appartengono forse alla... « classe agiata »?

E dovremo noi forse gettare a mare una riforma che mentre assicura a tutti i consumatori — e il consumatore maggiore è il proletariato — condizioni di igiene, di pulizia e di controllo nella fabbricazione del pane, eleva il tenore d'esistenza di una classe infelice di lavoratori, rimettendoli nell'umano consorzio da cui il lavoro notturno li ha finora straniati, — dovremo noi forse gettare a mare una riforma imposta da elementari ragioni di umanità e dall'interesse generale, solo perché... « gli operai che devono mettersi al lavoro nelle prime ore del giorno, dalle 6 alle 8, dovranno masticare pane del giorno prima »?

Oh! gli scrupoli umanitari del Giornale di Udine. I maligni però dicono che, se dopo l'abolizione gli operai masticeranno allegrementemente pan duro, c'è però chi masticherà amaro... e ciò spiegherebbe...

Alla Banca Commerciale

Il signor Interdonato, vice-direttore della Banca Commerciale venne traslocato Livorno. Analogo provvedimento fu preso per il direttore Dionisio Colle, la cui nuova residenza non è però ancor nota.

Il Giornale di Udine, uscito sabato con questa notizia, assicura che « i motivi di questi provvedimenti derivano, secondo la voce pubblica generale, da una larghezza eccessiva nei giochi di borsa. Si parla di perdite piuttosto ingenti ».

Il Gazzettino ieri, dopo aver riportato dal Giornale di Udine la notizia, aggiunge:

« Naturalmente la notizia destò molta impressione in città.

« I signori Colle e Interdonato, reggevano l'istituto da circa 3 anni.

« In questi giorni, non si sa perché, comparvero all'improvviso tre ispettori della sede centrale, i quali proclamarono ad una rigorosa inchiesta che ebbe per epilogo il trasloco accennato dal giornale sopra indicato.

« Si dice appunto che gli ispettori abbiano constatato come la direzione della succursale di Udine, larghissimo nel fido ai negozianti della città e della provincia, nonché in giochi di Borsa ».

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

DUE BANDE FRIULANE

premiato al Concorso di Treviso

Come è noto seguiti in questi giorni a Treviso il Concorso bandistico regionale indetto dalla Società Tarvisium, al quale parteciparono le bande di Colugna e di Pontebba.

Ora apprendiamo che il corpo bandistico della Società Filarmonica e corale di M. S. ad istruzione di Colugna (frazione di Felletto Umberto) riportò il terzo premio — L. 200 e diploma — con 279 su 300 punti.

La banda è istruita dal simpatico e valentissimo maestro signor Giovanni Bassini, ed è presieduta dal conciatore signor Lodovico Bon il quale nulla trascura perché il corpo musicale possa farsi onore.

Quarto premio riportò la banda cittadina di Pontebba, diretta dal maestro signor Arturo Zardini, con punti 247. Il premio consisteva nella menzione di primo grado.

A questi due bravi corpi bandistici inviamo le nostre vive congratulazioni per la meritata onorificenza.

A proposito della brava banda di Colugna, scrive il Gazzettino di stamane, in cronaca di Treviso:

« Notiamo, a titolo d'onore, che la banda di Colugna è costituita da allievi, i quali pagano, per istruirsi, la quota di lire sei annuo.

Le prove si eseguirono al Politeama Garibaldi affollato di pubblico, che applaudì le migliori esecuzioni ».

Diminuzione di pena

ad uno dei falsi monetari

Non è certo spento né in città, né in Provincia, il ricordo del clamoroso processo contro 13 individui che al prano associati per tentare la fabbricazione e lo spaccio di banconote austriache da 20 Corone.

A pena gravissima furono tutti i coeppolvi condannati dalla nostra Corte d'Assise; essa variarono da 10 ai 4 anni di reclusione da scontarsi nei vari reclusori del Regno.

Ora veniamo da fonte ineccepibile informati che uno dei falsari — Picco Federico Enrico di Bordano — ha ottenuto per decreto reale una diminuzione di pena.

Egli era stato condannato ad anni 3, mesi 6 e giorni 15 di reclusione, 3000 lire di multa, interdizione perpetua dai pubblici uffici, e 3 anni di sorveglianza speciale della P. S.

Il Picco fu destinato al reclusorio di Saliceta, il di cui Direttore, avendo tenuto il condannato una condotta esemplare, fece la domanda al Ministero per la sua libertà condizionale.

Ora abbiamo notizia che al Picco Enrico la pena fu diminuita di 10 mesi. Davanti alla Corte d'Assise il Picco fu difeso dall'avv. Ernesto Tavanani.

Il processo Forniz in aprile?

Veniamo informati che è definitivamente fissata per il giorno 4 novembre p. v. l'apertura della Corte d'Assise, sessione invernale.

Alla Procura del Re non è ancora giunto il ruolo delle cause che verranno trattate.

Una di queste — che ebbe già un rinvio nell'agosto passato — dovrebbe venir discussa: intendiamo parlare della causa per omicidio in persona dell'ing. Toffolotti, commesso da Antonio Forniz ed altri a Pordanone, nel decorso Aprile.

Ma corro insistente la voce che i difensori del Forniz, Menoghel e Comp. intendono di ricorrere alla Cassazione per chiedere che il processo venga discusso in altra sede o ciò per legittima suspizione.

Se la Cassazione accoglie il ricorso, il dibattimento non potrà essere discusso che nell'aprile del venturo anno.

Riunione di capi-famiglia a Beivare

Ieri nella scuola elementare di Beivare si riunirono, sotto la Presidenza dell'Assessore Conti ospitato dai segretari dott. Dorotti e rag. Tam 52 capi famiglia di quella frazione.

Erano chiamati ad indicare il modo secondo il quale intendono che vengano erogate le rendite dipendenti dall'franco del censo attivo costituito a favore dei frazionisti ed a carico di Francesco Gottardo con istrumento 10 febbraio 1848 alti Sorneda e dipendente da un lascito 1823.

Messo in votazione se essi intendono che detto rendite continuino come per lo passato ad essere passate a favore del cappellano risposero per sì 28 e per il no 24.

Il cappellano don Antonio Candotti che assisteva alla seduta.

Un disertore austriaco

Si è costituito al nostro Ufficio di P. S. il soldato di fanteria Maier Giovanni, militante in un Reggimento di stanza a Klagenfurt.

Dichiarò di essersi deciso a tale passo perché la disciplina è eccessivamente severa.

Di una mostra di fiori

veramente splendida, che tutti si fermavano ad ammirare ieri sera davanti alle vetrine dell'ex negozio Ronzoni all'angolo di Via Rialto, parleremo domani.

Si tratta del debutto (e i passi il termine) di una nuova Società Udinese di giardinaggio ed orticoltura.

Una numerosa riunione

dei ferrovieri della « Veneta »

I ferrovieri della sezione di Udine della Società « Veneta » continuano a tener viva l'agitazione per ottenere dalla Direzione il medesimo trattamento di cui godono i ferrovieri dello Stato.

Giusta è stata giudicata da tutti tale agitazione e noi vediamo con interesse nei giornali che le varie sezioni della « Veneta » votano ordini del giorno coi quali invocano l'equo trattamento.

La riunione di sabato ebbe luogo in Sala Cecchini. Fu presieduta dal macchinista sig. Ferdinando Formenta u riuasi numerosissima, tanto che si calcola che unitamente ai ferrovieri dello Stato, gli intervenuti fossero circa duecentocinquanta.

Promesso che i ferrovieri dello Stato aderiscono incondizionatamente all'agitazione dei colleghi, appoggiandola con tutte le loro forze, la discussione ampia ed animata si svolse sul modo di indurre la R. Commissione dell'equo trattamento ad approvare gli organici che la Società Veneta — come altro Società — ha escogitato ogni pretesto per non approvare.

Infine la riunione volò ad unanimità in seguente ordine del giorno:

« I ferrovieri della « Società Veneta » preso atto delle comunicazioni del Comitato Centrale del Sindacato, circa la condotta da tenersi per ottenere dalla R. Commissione dell'equo trattamento, la tanto promessa approvazione degli organici

deliberano

ad unanimità di aderire all'agitazione degli altri centri d'Italia e nominano una Commissione per mezzo di referendum interroghi il personale sull'opportunità dello sciopero ».

Per un Circolo di ferrovieri

Approvato quest'ordine del giorno, si aprì una lunga discussione intorno alla necessità di fondare un Circolo per i ferrovieri residenti a Udine.

Il Comitato concluse col riservarsi di presentare delle proposte concrete entro breve tempo.

Sul « carovivere »

Anche sopra questo argomento i ferrovieri discussero a lungo, e riconobbero l'importanza della questione, nominarono una Commissione che dovrà aggregarsi al Comitato attualmente in funzione perché si tenga al corrente dell'agitazione contro il « carovivere » o presenti un memoriale alle Società ferroviarie dalle quali dipendono onde ottenere che i ferrovieri di Udine — quale città di confine — sia concessa l'indennità di residenza.

Al Circolo Socialista

Sabato sera si radunarono i soci del locale Circolo Socialista, sezione italiana del Partito Socialista italiano.

Si procedette allo spoglio delle schede per la nomina dei componenti il nuovo Consiglio direttivo del Circolo stesso e risultarono eletti i seguenti soci.

Luigi Degano, Alfredo Dozza, Miani Emilio, Arnaldo Zamparutti.

Ultimato lo spoglio e fatta la proclamazione degli eletti, l'assemblea deliberò di pubblicare un appello ai cittadini padri di famiglia perché non abbiano a chiedere l'insegnamento religioso ai propri figli nelle scuole.

FRASI AMBIGUE

E' noto che il Consiglio Superiore di Sanità ha respinto per la terza volta la proposta di autorizzare la fabbricazione per conto dello Stato dei cioccolatini con tannato di chinino, che l'On. Celli va da qualche tempo additando come il rimedio indispensabile per la cura della malaria infantile.

Le ragioni del rifiuto vennero magistralmente esposte dal D.r. Pessina in una sua significantissima lettera all'« Avvenire Sanitario » in risposta ad uno dei soliti travasi biliari dell'On. Celli, contro il Consiglio Superiore di Sanità, capello di non prestarsi anche a quest'altra mistificazione.

E si capisce come, dopo questo nuovo scacco, l'On. Celli perda la testa al punto di dire che la saccarina « non è innocua ». Gli è che questa saccarina ontra nella composizione di quella Esanofelina liquida, che la Ditta Bisleri prepara da gran tempo, giovandosi della formula dell'illustre Baccelli: di quella Esanofelina che resta unico e serio rimedio contro la malaria infantile, come l'Esanofelina è il rimedio per eccellenza per la cura degli adulti.

Già altra volta — in barba alle disposizioni di legge — fu tentato inutilmente di sequestrare alla Dogana la saccarina diretta appunto alla Ditta Bisleri Andato a vuoto questo tentativo ora l'On. Celli, prendendo sul serio la sua qualità di *attaché* della Direzione delle Privatità, di vigilante cioè all'azienda del Chimino di Stato, vuole insinuare nel pubblico che la saccarina « non è innocua ». Strana questa frase in bocca di uno che vuole essere scienziato. O la saccarina è nociva o non lo è: certi mezzi termini fanno proprio l'impressione di quelle frasi ambigue che si adoperano per esternare ciò che non si pensa. Che non è nociva, lo si capisce subito dal fatto che la legge ne permette l'uso a scopo farmaceutico.

Nociva poi lo è certamente, per l'Erario... e per l'On. Celli, a cui tutta la saccarina del mondo non riuscirebbe a toglier l'amaro di questo suo riputata sconfitta.

Sempre sul "carovivere"

La Direzione della Società Operaia Sabato sera si riunirono i membri di Direzione della Società Operaia Generale di M. S. i quali, fra gli altri oggetti, dovevano occuparsi della questione del «carovivere».

È noto infatti come l'operaio Demetrio Vendruscolo, dopo il Comitato tenutosi alla Sala Cecchini sabato decorso, fece una proposta pratica, e cioè d'interessare il Presidente della Società Operaia a voler riunire tutti i Presidenti delle Associazioni cittadine per udire il loro pensiero nei riguardi dell'Intesa Cooperativa generale di consumo.

La proposta Vendruscolo venne discussa in seno al Comitato d'agitazione contro il «carovivere», ed approvata. Perciò venne affidato al sig. G. E. Seitz perché volesse occuparsi della questione.

Sabato i membri della Direzione discussa a lungo in proposito, ed in massima tutti si dichiararono favorevoli alla proposta Vendruscolo; perciò rimase stabilito che nella prossima seduta di Consiglio la proposta venga posta all'ordine del giorno per l'approvazione.

Probabilmente questa seduta avrà luogo sabato 12 corr. Venne pure presa in considerazione la proposta di alcuni operai, inserita nel Paese di giovedì, perché la Società operaia generale di Udine abbia a farsi iniziatrice della convocazione di un Congresso fra le Società Operaie dei Friuli, allo scopo di iniziare una azione comune e concordare per introdurre negli Statuti delle Società Operaie del Friuli tutte quelle innovazioni giovevoli alle classi lavoratrici in rapporto alle attuali esigenze sociali.

All' Educatore "Scuola e Famiglia"

La riunione del Consiglio L'altro ieri si è riunito il Consiglio direttivo del benemerito Educatore "Scuola e Famiglia", presenti tutti i membri, presieduti dal comm. Domenico Peella.

Aperta l'adunanza, il presidente fece varie comunicazioni; fra queste annunciò che i modesti lavori eseguiti dagli allievi dell'Educatore, esposti alla Mostra d'Arte Decorativa, furono premiati con diploma di benemerita e premio di lire 25.

Venne poi letta la relazione della brava direttrice, signorina Ida Bianchi, sul corso annuale e sul corso autunnale. Da essa si apprese che i risultati ottenuti furono, sotto ogni aspetto, soddisfacenti e che l'opera educativa di questa istituzione, fu resa più agevole per la cooperazione generosa ed assidua della signorina Ida Misani, delle signore prof. Novelli e Zilli e del signor Ettore Spezzotti che visitarono spesso l'Educatore e si adoperarono, con cortese premura, per il miglior andamento di esso. Anche la signora Franca Fracassetti, quantunque assente dalla città, mostrò la sua affettuosa cura verso l'Educatore prodigando gentili parole di consiglio e d'incoraggiamento.

Il Consiglio, in vista dell'ognor crescente numero d'aspiranti all'Educatore, deliberò che nel p. v. anno scolastico non vengano accettati più di 400 e per l'ammissione terrà conto delle speciali condizioni di famiglia o della buona condotta degli alunni.

Stabili che le iscrizioni incominciarono il giorno 17 corr. e la riapertura seguirà il 21.

Approvò che ai bambini, durante la stagione invernale, sia data la refezione calda, consistente in una scodella di minestrina, la quale sarà somministrata dalla locale cucina popolare a medio prezzo.

Deliberò che la distribuzione degli indumenti venga fatta quando si presentino il bisogno, e siano forniti a quegli alunni che la direzione dell'educatorio riterrà meritevoli, sia per le condizioni economiche delle rispettive famiglie, che per i buoni comportamenti alla scuola.

Il Consiglio assegnò alcuni compensi ai personale insegnante per le sue straordinarie prestazioni lungo i due corsi, annuale e autunnale. Infine decise che l'assemblea generale dei soci abbia luogo nel p. v. novembre.

L'arresto di un porcacone Ieri sera verso le 7, uno sciancato, gobbo e piccolo di statura, si trovava in Via Missionari e non appena vide passare una bambina, certa Rosina Tubero d'anni 9, la chiamò a sé e cercò di compiere sopra di lei certi atti che è preferibile non definire.

resto o dopo l'interrogatorio a cui fu sottoposto dal delegato Minardi, passato alle carceri. Crediamo che il delegato Pisani abbia, prima dell'entrata in prigione, fatto posare questo bel mobile davanti alla macchina del nuovo gabinetto fotografico che funziona nel locale Ufficio di Pubblica Sicurezza.

UTILE AI LETTORI

L'orario ferroviario ed il mercato dei lavori li pubblichiamo in quarta pagina.

Una sfida di lotta alla Sala Cecchini

Si annuncia che questa sera alle 8.30, in Sala Cecchini, il concittadino Silvio Cesco sosterrà una lotta col signorina Paolina Pons che attualmente agisce al Teatro Minerva nella Compagnia «Stella d'Italia».

Della "Mazzucato"

Ieri verso le 15 casualmente passando per via Troppo ci venne fatto di udire dalla osteria della «Buona Vita» un grazioso concerto vocale dei componenti la Società Corale Mazzucato.

Assemblea rimandata

L'assemblea della Lega Tabaccai che doveva aver luogo oggi alle ore 10 ant. nella Sala Cecchini, causa lo scarso concorso dipendenti forse dall'ora poco propizia, venne rimandata di comune accordo cogli intervenuti a sabato 19 corr. alle ore 14.30 nel tugliano locale e collo stesso ordine del giorno.

STATO CIVILE

Roll. sett. dal 29 settembre al 5 ottobre

Nati vivi maschi 9 femmine 12 morti 1 esposti 1 Totale N. 22

Pubblicazioni di matrimonio

Giovanni D'odorico carradore con Ernesta Gentili casalinga - Girolamo Comessatti ingegnere con Anna Salvadori agiata - Placido Globa muratore con Italia Calligaris casalinga - Edoardo Moro bandista con Teresa Cantoni setaiola - Isidoro Mezzaro cocchiere con Erminia Visentini casalinga - Giacomo Romanin operaio di ferreria con Adelina Chiarandini casalinga - Luigi Chianдини Rognegame con Emma Feruglio operaia - Bernardo Nonino falegname con Giovanna Lestani vellutata - Augusto Pittoritto negoziante con Elisabetta Gremese cilice - Pietro Rossato meccanico con Rachele di Pauli casalinga - Umberto Caruzzi cameriere con Caterina Peruch casalinga - Alessandro Pachino fornaio con Angela Bonassi filatrice - Massimiliano Vidussi pensionato con Michela Suriano agiata - Valentino Degano fornaio con Petronilla Sturan.

Matrimoni

Romolo-Pietro Fioretti fabbro con Adelo Cossio setaiola - Francesco Greotti rigatore con Matilde Stroppelli casalinga - Emilio Ermacora operaio di ferreria con Dorina Vitossi casalinga - Arturo Negri impiegato con Luigia Vacchiani casalinga - Angelo Rainero possidente con Carolina Gragnano civile - Bortolo Belle cuoco con Angela Morassutti domestica - Lazzaro De Stefanis vigile urbano con Giovanna Cotteri casalinga - Giuseppe Braidotti falegname con Anna David casalinga.

Morti

Luigi Modanese fu Luigi d'anni 51 scrivero - Ello Codarini di mesi 15 e giorni 15 - Ernesto Pizzo di Pietro di mesi 3 e giorni 20 - Pietro Lucchetti fu Domenico d'anni 40 impiegato postale - Lucia D'Este-Fonelli fu Vittorio d'anni 72 casalinga - Giuseppina Orzalis-Ferrado fu Francesco d'anni 48 casalinga.

Marianna D'Antoni fu Domenico d'anni 48 contadina - Emilia Ivan - Gigante fu Gio. Batta d'anni 50 contadino - Maria Benedetti-Mauro di Luigi d'anni 35 contadina - Regina Zappino fu Giuseppe d'anni 83 cucitrice - Giovanni Antoniaci fu Valentin d'anni 49 bracciante - Domenico Jop fu Antonio d'anni 50 facchino - Diego De Faccio di Raimondo d'anni 4 - Caterina Noano fu Angelo d'anni 57 contadina - Giacomo Cellina fu Antonio d'anni 63 agricoltore - Modesta Tramontin-Bernardon di Francesco d'anni 32 casalinga.

Totale n. 16 dei quali 7 a domicilio.

Latisana

A domani importanti notizie.

CURIOSITÀ

La luce delle stelle. Fu misurata col fotometro l'intensità della luce delle stelle e s'è trovato che essa equivale a quella d'una candela a 41 metri di distanza.

Giuseppe Giusti, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, perito responsabile. Udine, 1907 - Tip. M. Bardusco.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Situazione al 30 settembre 1907. XXIII Esercizio. Capitale Sociale (Azioni 9701) L. 244,026.-

Table with financial data: Attivo, Passivo, Totale dell'Attivo, Totale del Passivo, Bilancio, etc.

Dep. in C. Corr. L. 604,124.68 - Risparm. 2,989,763.32 - Piac. R. 242,224.80 - Cassa Provvidenza degli Impieg. 18,046.99 - Corrispondenti bancari 111,389.- - Corrispondenti diversi 908,872.60 - Creditori diversi 25,281.50 - Dividendi 3,632.41 - Uteli 1906 a rita. interessi a soci 1,144.82 - Totale del Passivo L. 4,988,208.31

Depositi di terzi a cauzione operazioni diverse L. 781,780.34 - a cauzione impieghi 25,000.- - libere e volontarie 44,928.60 - Totale L. 871,409.94

Capitale Sociale e Riserva L. 3,707,202.70 - Cassa Provvidenza degli Impieg. 18,046.99 - Corrispondenti bancari 111,389.- - Corrispondenti diversi 908,872.60 - Creditori diversi 25,281.50 - Dividendi 3,632.41 - Uteli 1906 a rita. interessi a soci 1,144.82 - Totale del Passivo L. 4,988,208.31

Risparmio Utile da liquidarsi L. 48,408.62 - Totale Generale L. 4,174,979.76 - Udine, 3 settembre 1907. Il Presidente Gio. Batt. Spezzotti

Il Direttore G. RALLINI - G. BOLZONI - Operazioni della Banca con soci e non soci. Esente ogni L. 37.5% cedola. Scelta ogni L. 35% senza prelievi. Praticità di rate e interessi, fino a 6 mesi 5 1/2 e 3 per cento. Vigente Accordo convenzioni sopra valori pubblici ad industriali 5-5 1/2%. Approvati conti correnti verso garanzia reale. - Fa il servizio di cassa per conto terzi. Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Ricavo somma: in conto corrente con chèque al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile. in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 3/4 e 4% netto da ricchezza mobile. in deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, netto da ricchezza mobile. in conto vincolato a scadenza fissata ed in Buoni di Cassa fruitiferi, interesse da convertire. Gli interessi decorrono sul giorno, non festivo, seguente al versamento. I libretti tutti sono gratuiti. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore. Ai Soci che fanno operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il dieci per cento degli utili netti in proporzione degli interventi da essi pagati.

Medico disponibile per supplenza anche lunghe, preferibilmente in pianura. Rivolgersi Amministrazione del Paese. Cercasi giovane dai 15 ai 16 anni apprendista, offelleria, informazioni scrivere Offelleria Fignini, Pordenone. Persona seria pratica anatomica occupazione in qualche azienda pubblica o privata. Mi si preste. Scrivere R. S. Formo Porta, Udine.

« ETERNIT » Piastre in amianto cemento Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini

Rappresentanti per il Friuli G. TORINI e FIGLI - UDINE TELEFONO 49. POLVERI D. MONTI anti-epiletiche contro Epilessia, Isterismo e MALATTIE NERVOSE Lire 5 la scatola franca

POLVERI D. VASOIN tonico-ricostituenti contro Atonia dello stomaco Gastralgie, Inappetenza Lire 1.50 la scatola 1 franca Sei scatole (cura completa) Lire 8.

Dirigete commissioni e vaglia alla Premiata Farmacia D. MONTI «ALL'AQUILA REALE» CASTELFRANCO VENETO TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE Deposito in Udine presso G. Messolli

Collegio BAGGIO - Vicenza

Regis Scuola Tecniche - Istituto Tecnico pareggiato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari Interni - Corso Azienda Famigliare (Agricoltura, Industria e Comita). - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Collegio Convitto SPESSA CASTELFRANCO VENETO Scuola Tecnica Regis - Studi ginnasiali - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di riparazione. Rotta L. 330

« Al Tram Elettrico » CASA PALAZZO MANGILI Piazza Garibaldi UDINE Piazza Garibaldi

Il sottoscritto, già conduttore della ex Cucina Economica in Porta Nuova, avverte il pubblico di città e provincia che ha assunto l'esercizio dell'ex osteria Mangili con scelti e rinomati vini delle migliori cantine friulane e che fa un servizio di cucina alla casalinga. - Si assumono anche pensioni a prezzi da conventi. Bianco di Rosazzo a Cent. 40 Nero di Dolgano » 30 » Aris » 20 » Latisana » 60 » Ribolla » 70 » Americano » 50 » Vino da pasto (per ospitalità) » 40

Ferro - China - Bisleri « Ho sperimentato il FERRO-CHINA-BISLERI e l'ho som- » « provato corrispon- » « dente alle sope in » « tutti gli organismi » « deboli e deperati » « per metrorragie da diverse cause, e » « nei quali la complessa funzione del » « ricambio materiale si compie molto » « stentatamente ».

Dot. DOMENICO ENEA (dell' Ospedale della Pace in Napoli) Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

TREVISO Collegio ZACCHI - ex Douadi Corsi speciali interni per riparazione esami - Posizione saluberrima in aperta campagna - Trattamento ottimo.

Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore Maggiore LUIGI ZACCHI «Alla Speranza» già «Vecchia Cucina Economica»

La conduttrice Antonietta Zavagna si pregia avvertire che ha assunto l'esercizio di osteria in Via Porta Nuova all' insegna «Alla Speranza» già «Vecchia Cucina Economica» e che è fornita di eccellenti Vini stranieri e di bottiglia con annessa Cucina alla Casalinga a prezzi modici. Sono mostro della cantina Benecora di Fagnaga al litro cent. 40 Idem idem » 20 Negro mostro di Coja » 20 Bianco Ramandolo » 20 Vino da pasto per esportazione » 40

Si accetta anche dozzinanti a prezzi da conventi. Servizio inappetibile. Dott. TULLIO LIUZZI UDINE Via della Vigna, 18

Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle 14 alle 18 VISITE E CURE GRATUITE PER I POVERI

Non adoperate più Tintore dannoso RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Provata con Medaglia d'Orò all'Esposizione Campiaria di Roma 18-83 R. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

I campioni della Natura presentati dal signor Lodovico Re bottiglia 2, N. 1. Inquillo incolore, N. 2. liquido colorato in bruno; non contengono né nitro o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 18 Gennaio 1901. Il Direttore Prof. NALLINO. Unico deposito presso il parrucchiere RE LODOVICO, Via Daniela Manin.

Malattie degli occhi Difetti della vista Specialista dott. Gambarotto Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata la quarta domenica d'ogni mese e il sabato che la precede. Via Foscolle, N. 20

Gl' Italiani all' estero

Quando sono malati, le Pillole Pink - Il guariscano Gl'italiani, compatriotti nostri, stabiliti all'estero, hanno portato seco il ricordo della bella guarigione procurata in Italia dalle Pillole Pink. Giunti in Germania, in Francia, in Inghilterra, in America, constatano, quando aprono un giornale, che nella stampa di questi paesi è pure questione, ogni giorno, di guarigioni procurate dalle Pillole Pink. In queste condizioni, davanti a questa unanimità non possono fare a meno, quando sono malati, di domandare alle Pillole Pink di guarirli. Francesco Redivo, tessitore a Oßerburg i. N. (Baden), Cranenstrasse 22, 111:

Sig. Francesco Redivo (Gl. J. Grimm, Oßerburg i. N.) «Durante 18 mesi sono stato malato. Il mio male cominciò con dolorosi reumatismi seguiti da uno stato di anemia assai pronunciato. Avevo perduto l'appetito, la mia digestione era divenuta penosa, non dormivo più ed ero eccessivamente debole. I medicinali ordinati non mi avevano fatto nulla, perciò presi le Pillole Pink di cui tutti, qui come in Italia, vantano l'efficacia. Le Pillole Pink hanno fatto sparire i miei dolori e guarita la mia anemia. Ora sto benissimo».



Il genere umano è dovunque il medesimo, dovunque va soggetto alle stesse miserie ed alle stesse malattie. E' dunque logico di vedere le Pillole Pink guarire le malattie, negli altri paesi come in Italia. Ciò che bisogna tuttavia ben notare si è che questo uso universale, questa stima universale, provano che le Pillole Pink sono un medicamento di primo ordine. Guariscono l'anemia, i clorosi, nevrosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, danza di S. Vito, reumatismi.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Meyenda, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 4 scatole, franco. Un medico adetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del Dott. L. ZAPPAROLI specialista UDINE - VIA AQUILEIA - 86 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri Telefono 317

Macelleria BELLINA CRISTOFORO Via Paolo Sarpi, 26 (Riva Bartolini - Nagozio ex Gremese) Nella suddetta Macelleria, da domani 15 settembre, si venderà carne di Manzo e Vitello ai seguenti prezzi: Manzo I. Taglio al Kg. L. 1.40 II. » » » 1.20 III. » » » 1.00 Vitello I. Taglio al Kg. L. 1.50 II. » » » 1.30 III. » » » 1.10 Frittura » » » 1.80

Acqua Naturale di PETANZ la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris & C. - Udine

ISTITUTO CONVITTO Vittorino da Feltrè Premiato con Med. d'oro - 1902 Approvato dalla Regia Autorità Scolastica Questo Istituto accoglie per le classi elementari, la Scuola Tecnica Pareggiata, il R. Ginnasio Lico, l'Istituto Tecnico. Vi ha pure un insegnamento per quegli stud. principianti al Liceo, a cui domanda agli esami in qualche osteria una intenzione di ripetere l'anno. Il Collegio è aperto tutto l'anno. Rotta medicinale con riduzione per fratelli. Dirigete domande di programma in Bologna Via Guercizani N. 10, al Direttore Prof. Cav. L. Ferrero.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

**BIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indubbi, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa inimitabile composizione per capelli ed una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo del capello e detta la formazione il movimento nutritivo e così ripulendo il capello primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendolo flessibile, morbido ed arrestandone la caduta, inoltre pulisce prontamente la cute e fa aprire la forfora. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTENTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
Facciamo ha potuto trovare una preparazione che al ridonare ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della acqua Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pianissimo convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente la forfora e riavvicinando le radici dei capelli, tanto che era curi non cadono più, mentre con il pericolo di diventare calvo.
FRANCESCO SERRA.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, 3 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 24 franco di porto da tutti i Farmacisti, Drogherie e Farmacie.

In vendita presso tutti i Farmacisti, Farmacie e Drogherie.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 13 - Milano.

PITTECOR
BERTELLI

OLIO PURISSIMO di FEGATO di MERLUZZO con CATRAMINA BERTELLI

faccomandatissimo contro

**RACHITISMO
SCROFOLA
ANEMIA
DENUTRIZIONE
CONSUZIONE
DEBOLEZZA
GRACILITÀ
CATARRI
TOSSI
CRONICHE**

BAMBINI GRACILI

A. BERTELLI & C. MILANO

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Venduto ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

Immediatamente raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido Fenico, ecc.

A. BIANCHI BANFI, MILANO - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stitricci di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDIERIA ITALIANA - Milano

Anonimo capitale 1,300,000 versato.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo — Preferibile al Fernet perché non alcoolico — Indicatissimo come tonico, digestivo, febrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della navarsetia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di ANIMALATI guariti colle suddette specialità

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 5 ottobre 1907

Rendita 3.75 0/0	100.64
Rendita 3 1/2 0/0 (notto)	100.23
Rendita 3 0/0	68.50

AZIONI

Banca d'Italia	1155.25
Ferrovie Meridionali	612.50
Ferrovie Mediterranee	370. —
Società Veneta	181. —

OBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontebba	—
Meridionali	335.75
Mediterranea 1 0/0	407. —
Italiano 3 0/0	338. —
Credito commerciale e prov. 3 3/4	493.50

CARTELE

Fondiarin Banca Italia 3.75 0/0	497.50
Casea R., Milano 4 0/0	505. —
Casea R., Milano 5 0/0	511.50
Inst. Ital., Roma 4 0/0	503.50
idem 4 1/2 0/0	509. —

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	99.78
Londra (sterline)	35.08
Germania (marconi)	123.51
Austria (corone)	104.35
Pietroburgo (rubli)	—
Rumenia (lei)	—
Nuova York (dollari)	5.13
Torino (lire turche)	—

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 9 — D. 7.59 — O. 10.05 — O. 16.34 — D. 17.35 — O. 18.10, per Cormons: O. 6.45 — D. 8 — O. 16.42 — D. 17.35 — O. 18.14, per Venezia: O. 4.20 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.15 — 17.30 — D. 20.5, per Cividale: O. 6.50 — 8.40 — 11.15 — 16.16 — 20 — Festivo, 21.52, per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 — 14.40 — 13.20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.31 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25, da Cormons: O. 7.32 — D. 11.5 — O. 12.60 — D. 13.42 — O. 22.05, da Venezia: O. 3.45 — D. 7.45 — O. 10.7 — 15.10 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50, da Cividale: O. 7.30 — 9.41 — 12.57 — 17.62 — 21.18, da Palmanova-Portogruaro: O. 8.80 — 9.45 — 16.24 — 19.6 — 21.48.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 3.25, 11.55, 15.10, 18.20, Arrivo a S. Daniele: 9.57, 12.7, 16.42, 19.52, Partenze da S. DANIELE: 6.53, 10.63, 13.86, 17.44, Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.25, 12.31, 16.8, 19.15.

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Fellicciarie.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologio, funerario e per tributo della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà ritardato) immediatamente all'impresso, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili lineari, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cent. 21 per 29 a L. 2.50 - cent. 29 per 43 a L. 4 - cent. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cerchi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; tutta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

MONDIALE

è il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna) statuto a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perché noi compriamo tutti il lavoro ossequito.

I nostri cataloghi, illustriscono, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".

Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI» e CIRCOLARI - ILLIROSIO e MANUEL, MILANO - S. Maria Fulcorina, 2 - MILANO.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR.	CREME e LIQUORI	VINO
	SCIROPPI e CONSERVE	VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.